

**SCHEDA PER IL PROGRAMMA DEL CORSO DI  
DIRITTI E RELIGIONI NELLE SOCIETA' EUROPEE**

**CdS LM-52 - a.a. 2019-2020**

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Diritti e religioni nelle società europee
Corso di studio	Relazioni Internazionali
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	Law and religion in European societies
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	
Nome Cognome	Indirizzo Mail
Roberta Santoro	roberta.santoro@uniba.it

<b>Dettaglio crediti formativi</b>		
Ambito disciplinare	SSD	Crediti
giuridico	IUS/11	8

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Semestre II
Anno di corso	II
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	200
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	136

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	Febbraio 2020
Fine attività didattiche	Maggio 2020

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di comprensione delle molteplici relazioni esistenti nella società tra poteri civili e poteri religiosi, delle manifestazioni politiche e delle espressioni giuridiche del fenomeno religioso.</li> <li>• Conoscenza e comprensione della disciplina concernente la libertà religiosa all'interno degli ordinamenti delle società europee. Conoscenza delle problematiche e del dibattito contemporaneo circa i</li> </ul>

	<p>rapporti tra diritto e religione: laicità dello Stato; ruolo delle confessioni religiose; tutela dei diritti umani; azioni di contrasto ai fondamentalismi; dialogo tra religione e società; religione e migrazioni. Gli studenti frequentanti applicheranno allo studio di fenomeni giuridici i dati normativi e giuridici acquisiti nelle sue diverse articolazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli studenti dovranno indicare quali metodi e tecniche studiate meglio si prestino allo studio del fenomeno individuato.</li> <li>• Agli studenti frequentanti verrà richiesto di presentare relazioni scritte ed orali, al fine di consolidare le necessarie competenze in autonomia, attraverso l'uso del linguaggio e dei concetti giuridici, di base e specifici della disciplina.</li> <li>• Agli studenti frequentanti sarà richiesto di intervenire e, nel caso, correggere i propri errori nel corso delle attività di ricerca.</li> </ul>
Contenuti di insegnamento	<p>Fornire la conoscenza della disciplina giuridica del fenomeno sociale con finalità di religione in un contesto europeo, con particolare attenzione alla rilevanza sociale e giuridica del fenomeno e alle problematiche dell'incidenza della religione sui rapporti intersoggettivi.</p> <p>Favorire la conoscenza dei principi costituzionali e internazionali, dei valori giuridici sui quali è fondata la libertà religiosa, esaminando le dinamiche del pluralismo e del multiculturalismo, su cui è fondato il diritto alle diverse concezioni di vita, che caratterizza il fenomeno religioso e le sue manifestazioni comprese quelle riguardanti le Confessioni.</p>

Programma	
Testi di riferimento	A. Licastro, Il diritto statale delle religioni nei Paesi dell'Unione Europea. Lineamenti di comparazione, Giuffrè, 2017
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni, analisi di casi di studio, eventuali seminari su argomenti specifici, utilizzo di metodi di didattica innovativa (tramite materiale audiovisivo e su web).
Metodi di valutazione	Colloquio orale
Criteri di valutazione	Il voto finale viene attribuito valutando i seguenti elementi: preparazione sui contenuti della materia; capacità di comprensione di essi; capacità di ragionamento critico-sistematico; capacità espositiva.
Composizione Commissione esami di profitto	Presidente Prof. R. Santoro, Prof. G. Dammacco, Prof. C. Ventrella, Prof. P. Stefanì, Dott. R. Losurdo.